

«Sul turismo il governo vi starà vicino»

Il ministro Michela Vittoria Brambilla a Piacenza per la campagna di Massimo Trespidi
«Expo 2015 sarà grande opportunità. L'enogastronomia tra le vostre eccellenze»

PIACENZA - Expo 2015, il giacimento enogastronomico, le bellezze di Valtebbia, di Castellaro, la via d'acqua col grande fiume, la via Francigena di cui Piacenza è snodo importante, la rete delle ricchezze architettoniche della provincia sono solo alcune delle caratteristiche territoriali perché dal turismo Piacenza possa trarre benefici effetti all'intero sistema economico. «Se qui decolla il turismo, state certi che sarà una boccata d'ossigeno per tutti». E poi una promessa con auspicio: «Il governo sarà a fianco di Massimo Trespidi, presidente della Provincia». Così il ministro del turismo Michela Vittoria Brambilla ospite ieri del Corner del candidato del centrodestra. Il ministro ha insistito molto sulla necessità di dare coerenza a una politica turistica che per quello che rappresenta in termini di pil per il nostro paese, (l'11 per cento) e di addetti (oltre 3 milioni), insomma, una fetta importante del nostro sistema economico e che «Dai precedenti governi è sempre stata messa in un cantuccio».

Per questo è giusto che la tematica venga affrontata sul tavolo del consiglio dei ministri perché investe altri settori, da quelle delle infrastrutture a quello dei beni culturali. Per la prima volta - segnala il ministro Brambilla - si



cerca di impostare una politica sul turismo che s'incroci con le altre competenze e che, soprattutto, risulti un *unicum* perché è così che si fa marketing territoriale, non come è stato fino ad ora in cui ciascuna regione, ciascuna provincia ciascun territorio promuoveva se stesso. E' l'Italia, la ricchezza che dobbiamo promuovere all'estero e, nell'Italia, ci stanno tante peculiarità. Anche Piacenza. Michela Vittoria Brambilla a proposito di Expo 2015 «Per Piacenza e tutto il Nord una grande occasione» ha parlato anche di raccordo con Alitalia: «D'accordo che la compagnia debba avere un ruolo privilegiato, ma in vista dell'arrivo di almeno un milione

di persone, è indispensabile che quelle rotte che non si riesce a coprire siano liberalizzate».

Turismo anello determinante di sviluppo e le risorse? Non è solo una questione di risorse - ha sottolineato Brambilla - certo c'è molto da lavorare, ma soprattutto si devono evitare gli sprechi». Il ministro ha poi sottolineato il grande impegno del governo su diversi fronti anche quelli imprevisi come la crisi economica e la tragedia del terremoto in Abruzzo. «Cresce il consenso intorno all'azione che il governo sta facendo. Ovunque vada dal Nord al Sud, questo è palpabile. Perché i cittadini sentono che lo stato è loro accanto».



L'abbraccio tra il ministro del turismo Michela Vittoria Brambilla e il candidato alla Provincia Massimo Trespidi ieri al corner elettorale di corso Vittorio Emanuele; a fianco la saletta del punto elettorale gremita di simpatizzanti (f. Lunini)

Prima di incontrare i sostenitori, che numerosi hanno atteso il suo arrivo, il ministro è stata avvicinata dal direttore dell'Unione commercianti chiedendole disponibilità per intervenire a una delle prossime iniziative dell'associazione. Promessa strappata al ministro Brambilla che scherzando ha sottolineato «Con confcommercio... gioco in casa» riferendosi alla sua esperienza passata ai vertici dell'associazione nazionale. Per lei due mazzi di fiori, rose rosse e arancioni dal profumo intensissimo ed anche il saluto di un bambino. Poi, sotto braccio al candidato alla presidenza Trespidi, nel corner per enunciare la sua strategia al ministero che da poco oc-

cupa. «La presenza del ministro Brambilla - ha sottolineato Trespidi - è un segnale molto forte che vogliamo dare ai piacentini. Nella nostra azione amministrativa il turismo sarà una delle voci più importanti». Trespidi ha segnalato che si terra la delega per il turismo e, di più, «Istituirò anche la delega a Expo 2015, quello che passerà - ha detto Trespidi - è un treno che non intendiamo perdere. E' anche indispensabile - ha poi aggiunto - se si vuole promuovere il nostro territorio che vengano investite risorse per curare il dissesto che, in queste ultime settimane, ha provocato gravi danni in tutta la provincia».